

Bettini: «Presto a quota diecimila» E il Mensola secondo parco cittadino *Già iniziati i lavori per la realizzazione di diciotto ettari a verde*

OGNI VOLTA che si tocca un albero la città insorge. Eppure se non si vogliono rischiare tragedie, come quelle purtroppo già accadute, le piante vanno tagliate e rimesse a dimora, magari aumentando lo spazio da dedicare al verde pubblico. Per questo l'**assessore** all'ambiente Alessia Bettini (**foto a destra**) ha fissato quota 10mila come numero di nuovi alberi entro il 2019.

Assessore Bettini, quali sono i criteri per gli abbattimenti?

«Per le sostituzioni seguiamo quanto dice la mappatura del rischio, a cominciare dalle arterie viarie principali, le aree giochi e i giardini scolastici».

E come cambiano i nostri polmoni verdi?

«Nella scelta delle specie abbiamo tenuto conto, e lo faremo anche in futuro, dei cambiamenti climatici».

che si stanno sempre più frequentemente verificando sul territorio. Basti pensare che la bufera del primo agosto di tre anni fa ci è costata 2400 le piante, comprese quelle dei giardini privati».

Adesso l'obiettivo è raggiungere 10mila nuovi alberi.

«Sì, abbiamo deciso di affrontare questa sfida perché siamo sicuri di ottemperare ad un principio di dovere e di responsabilità verso le nuove generazioni. Firenze entro il 2019 avrà 10mila alberi nuovi ma soprattutto avrà un patrimonio arboreo più sicuro e più adatto a rispondere al cambiamento climatico e che ci consente di salvaguardare ancora meglio la salute e la vita dei nostri cittadini».

Quanto è stato investito?

«Nel 2017 e 2018 abbiamo già speso 4 milioni e 600mila euro, in parte col piano dedicato alle periferie».

Dove nascerà questa nuova foresta di 10mila piante?

«L'intervento più importante è per il parco del Mensola, che verrà realizzato dal Consorzio di Bonifica nell'ambito delle casse di espansione. I lavori sono già iniziati e prevedono 18 ettari a verde. Qui saranno piantati 2.100 alberi che faranno del Mensola il secondo parco della città».

E nella Piana?

«Per quell'area abbiamo progettato insieme alla Regione un altro bosco da 1300 alberi. Si tratta di uno degli interventi di compensazione delle opere della piana, compreso l'aeroporto. Ci stiamo lavorando da due anni e comprende un'area che va dall'Arcingrosso fino a Trespiano».

Olga Mugnaini

ASSESSORE ALL'AMBIENTE

«Nel cambio delle specie abbiamo tenuto conto dei cambiamenti climatici»



Il punto

Un bosco per la Piana

Per la Piana è stato programmato insieme alla Regione un bosco da 1300 alberi. Il progetto si estende su un'area che va dall'Arcingrosso fino a Trespiano.



Gli investimenti

Fra il 2017 e il 2018 l'amministrazione comunale ha già investito per il verde pubblico 4 milioni e 600mila euro, in parte all'interno dei progetti del piano dedicato alle periferie.

Piazza della Libertà

Nella piazza sono stati sistemati recentemente i 101 alberi, fra cui 55 tigli sul lato strada, 40 lecci nell'anello interno e 6 cedri. Complessivamente sono stati potati 26 tigli ed è stato necessario abbatterne uno.



Peso:40%